

**DOCUMENTO
DEL
CONSIGLIO DI
CLASSE**

5
SEZIONE CARCERARIA

**COSTRUZIONI
AMBIENTE
E
TERRITORIO**

15 Maggio 2024



**Dirigente
Scolastico**

**Prof.ssa A.
Amoroso**

Anno Scolastico 2023-2024
Documento del Consiglio della Classe 5 SEZIONE CARCERARIA
Costruzioni Ambiente e Territorio



15 Maggio 2024

Esami di Stato nel secondo ciclo a. s. 2023/2024

O.M. 55 del 22 marzo 2024

Riferimenti normativi essenziali:

- ⇒ **Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122**
- ⇒ **D.Lgs 62/2017 art.17**
- ⇒ **Legge 13 luglio 2015, n. 107;**
- ⇒ **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62 •**
- ⇒ **Legge 20 agosto 2019, n. 92 (Educazione civica)**
- ⇒ **Curriculum dello studente _ Decreto 6 agosto 2020, n. 88 dal Ministero dell'Istruzione, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62.**
- ⇒ **D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 nota 4608 10 febbraio 2023**
- ⇒ **O.M.55 del 22 marzo 2024 (Ordinanza concernente gli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione)**

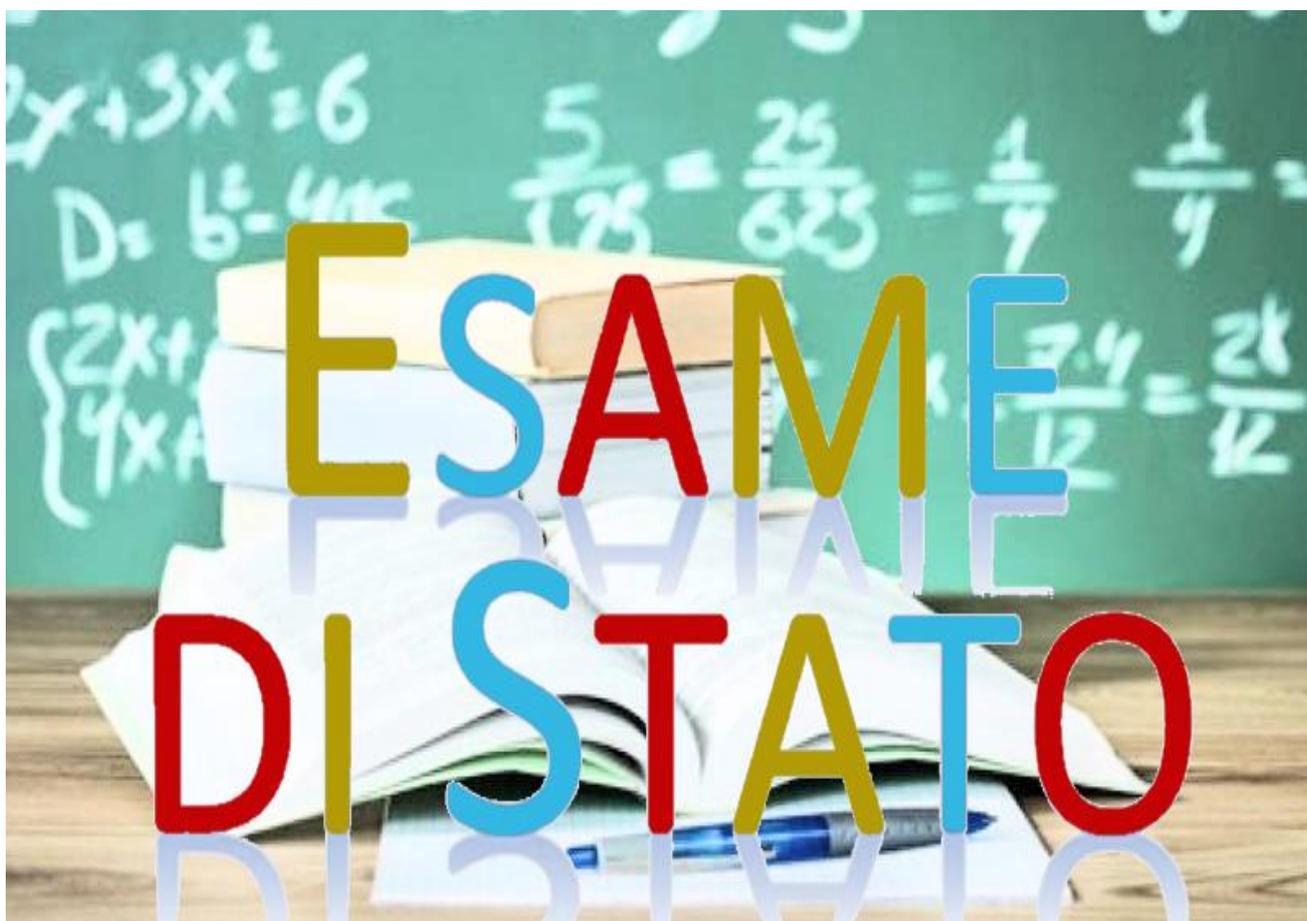
**Anno Scolastico 2023-24
Documento del Consiglio della Classe 5 SEZIONE CARCERARIA
Costruzioni Ambiente e Territorio**

INDICE

A	Presentazione dell'Istituto <ul style="list-style-type: none"> • Presentazione dell'Istituto • Carattere specifico dell'indirizzo di studio 	Pag. 5
B	Schede informative generali <ul style="list-style-type: none"> • Composizione del Consiglio di Classe • Membri interni della Commissione di Esame • Composizione della classe • Scheda informativa della Classe • Profilo della Classe 	Pag. 9
C	Attività del Consiglio di classe <ul style="list-style-type: none"> • Contenuti, metodi e mezzi del percorso formativo • Tempi del percorso formativo • Spazi e apparecchiature utilizzate • Metodologie didattiche utilizzate • Obiettivi raggiunti dalla classe • Altre eventuali indicazioni utili del C.D.C. al fine dello svolgimento dell'esame 	Pag.13
D	Attività svolte dalla classe <ul style="list-style-type: none"> • Educazione civica – obiettivi di apprendimento, oggetto di valutazione specifiche- UDA • UDA Pluridisciplinare • Curriculum studente • Attività integrative • Atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno • Corsi di recupero e di approfondimento • CLIL 	Pag.25
E	Valutazione <ul style="list-style-type: none"> • ART. articolo 11 dell'OM . -credito scolastico • Criteri di valutazione • Strumenti di verifica utilizzati 	Pag.31
F	Simulazione Esame di Stato <ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione delle simulazioni • Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio 	Pag.35
G	Organizzazione delle prove scritte O.M. 55 del 22 marzo 2024	Pag.51
H	Organizzazione del colloquio O.M. 55 del 22 marzo 2024 Premessa colloquio <ul style="list-style-type: none"> • Svolgimento del colloquio • PCTO • Metodologie e strategie utilizzate • Materiale scelto dalla sottocommissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare. 	Pag.53
I	Programmi	Pag.58

- | | | |
|--|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Lingua e lett. Italiana• Storia• Matematica• Progettazione, costruzioni e impianti• Gestione del cantiere e sic. dell'amb. di lavoro• Lingua Inglese• Lab. di scienze e tecnologie delle costruzioni• Storia Cittadinanza e Costituzione• Geopedologia• Topografia• Religione Cattolica | |
|--|--|--|

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO



PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "Enrico Fermi" nasce nell'anno scolastico 1958/59 quale sezione staccata dello "Jaci" di Messina. Diventa autonomo l'1/10/1961 col DPR n. 1980 del 30 settembre 1961.

Alcuni anni dopo, al Corso Geometra, con Decreto del Presidente della Repubblica (DPR n. 1421 del 1° aprile del 1965) viene aggiunto un nuovo corso di studi: la sezione Commerciale ad indirizzo Amministrativo. In seguito vengono istituiti tre nuovi indirizzi: Programmatori (nel 1990/91), Turismo (nel 2001/02) e Sirio, rivolto agli adulti (studenti-lavoratori).

Dalla sua fondazione l'Istituto Tecnico "Enrico Fermi", la cui intitolazione è avvenuta il 21/12/1976, ha visto accrescersi di anno in anno la popolazione scolastica: dal '62 al '07 si è passati da 364 a 1008 alunni. Il confronto tra i dati di partenza e quelli attuali consente di prendere atto di un positivo incremento che rivela la funzionalità e l'adeguatezza dell'Istituto il quale riscuote la fiducia dei genitori che lo scelgono per la formazione dei loro figli.

Dal 2003 l'Istituto Tecnico "Enrico Fermi" è Test Center per la Certificazione ECDL per la certificazione delle competenze informatiche (Patente Europea del Computer). Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) dell'Istituto Fermi riassume l'identità con cui l'Istituto si presenta al territorio caratterizzata dalla vasta gamma di servizi culturali e professionali che è in grado di offrire.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa comprende infatti le informazioni sulla scuola, gli itinerari curriculari relativi alle discipline di studio, e, soprattutto, le indicazioni necessarie a comprendere la riforma dell'Istruzione Tecnica e le caratteristiche dei nuovi profili professionali, le attività di laboratorio, i progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa supportati anche dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, le attività complementari e integrative.

La scuola offre i seguenti indirizzi e finalità formative:

CORSO DIURNO- SETTORE ECONOMICO E TECNOLOGICO

- AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
- Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- Articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING
- TURISMO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
Opzione TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI
- AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA_ART.GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE
- CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE _ ARTICOLAZIONE BIOTECNOLOGIE SANITARIE /QUADRIENNALE

PERCORSI DI 2°LIVELLO - CORSI PER ADULTI

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
- Articolazione SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI
- AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA_ART.GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- SEZIONE CARCERARIA_ COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO
- SEZIONE CARCERARIA_ TURISMO

CARATTERISTICHE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il diplomato nell'indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio:

Ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'uso di mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell'utilizzo ottimale delle risorse ambientali;

Possiede capacità grafiche e progettuali in campo edilizio, nell'organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;

Ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;

Ha competenze relative all'amministrazione di immobili.

È in grado di:

- Collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità,
- Intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nella organizzazione di cantieri mobili; relativamente ai fabbricati;
- Intervenire nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo; prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente; redigere la valutazione di impatto ambientale;
- Pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;

- Collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.

A conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'indirizzo **Costruzioni, Ambiente e Territorio** in termini di competenze sa:

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ad elaborare i dati;
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia;
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi;
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio;
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza

SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Materia	Ore sett.	Docente terzo anno	Docente quarto anno
Torre Aurelio	Religione	1	Messina Stefano	
Rizzo Domenica	Lingua e letteratura italiana	3	Cicero Benedetta	Pisana Fabio
Pisana Fabio	Storia cittadinanza e costituzione	2	Tesauro Maria	Pisana Fabio
Gugliotta Maria	Lingua Inglese	2	Pittau Lucia	Gugliotta Maria
Di Bartolo Carmela (Tit. Sparacino Smeralda)	Matematica	3	Ippolito Sandra	Giunta Felice
Furnari Rosalba	Progettazione, costruzione e impianti	4	Furnari Rosalba	Furnari Rosalba
Furnari Rosalba	Gestione del cantiere e sic. dell'Ambiente del lavoro	2	Furnari Rosalba	Furnari Rosalba
Mazzeo Lorenzo	Laboratori di scienze e tecnologie delle Costruzioni	6	Mazzeo Lorenzo	Mazzeo Lorenzo
Siragusa Nicola	Topografia	3	Furnari Rosalba	Furnari Rosalba
Recupero Filippo Neri	Geopedologia	3	Recupero Filippo Neri	Recupero Filippo Neri

Coordinatore della Classe: prof. GUGLIOTTA MARIA

MEMBRI INTERNI DELLA COMMISSIONE DI ESAME

Docente	Materia di insegnamento
1. Pisana Fabio	Storia – Cittadinanza e Costituzione
2. Furnari Rosalba	Progettazione costruzione e impianti
3. Rizzo Domenica	Lingua e lett. Italiana

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

Il Garante dei dati personali, in relazione alla redazione del documento del 15 maggio, è stato molto chiaro ed esplicito, nota del 21 marzo 2017. In sostanza, non si ha alcuna ragionevole evidenza della necessità di fornire alla commissione esaminatrice dati personali riferiti agli studenti nel documento del 15 maggio.

Appare chiaro, infatti, che il senso del documento sia quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo di ciascuna classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono.

Lo stesso dato normativo, nonché le successive indicazioni ministeriali al riguardo, non lasciano margini a un'interpretazione estensiva circa il contenuto del documento tale da comprendere anche riferimenti ai singoli studenti, risultando quindi priva del necessario fondamento normativo la diffusione di un documento così redatto.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE

Numero alunni:	5
Ripetenti:	0
Diversamente abili:	0
DSA	0
BES	0
Abbandoni durante l'anno:	1

Gli alunni provengono tutti dal triennio di questo corso.

PROFILO DELLA CLASSE

CONTINUITÀ DIDATTICA

La continuità didattica non è sempre stata garantita nel corso degli anni. Docenti si sono avvicendati poiché sono pochi i titolari presso la sede carceraria.

RAPPORTI GRUPPO CLASSE

I rapporti all'interno del gruppo classe sono molto buoni. La classe si è sempre contraddistinta per aver mantenuto un comportamento corretto, che ha evidenziato una spiccata capacità di vivere ed interagire nel gruppo e quindi di grande socializzazione. Tutti hanno dimostrato senso di responsabilità, autocontrollo e rispetto per gli altri.

COMPORTEMENTO E PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO

L'interesse e la metodologia di studio sono stati quasi sempre continui. Ne risulta che la partecipazione al dialogo educativo si è rilevata attiva e propositiva con un atteggiamento di interesse nei confronti delle materie curriculari.

FREQUENZA

La frequenza nel corso del quinquennio è stata piuttosto regolare sebbene nel corrente anno scolastico alcuni alunni si sono spesso assenti per motivazioni legate ad esigenze lavorative che accompagnano il loro percorso di reinserimento sociale e per questioni organizzative della casa circondariale.

PROFILO D'INGRESSO

Il profilo d'ingresso della classe era pressappoco sufficiente; giovani e meno giovani detenuti con vissuti esperienziali di poca significatività per loro, ma di grandi interrogativi per chi quotidianamente si confronta con essi. Molti provengono da esperienze passate di abbandono scolastico dovute a molteplici criticità. E' stato da subito sottolineato e posto come obiettivo cardine dell'interventi educativo che nella società della conoscenza è determinante per ogni individuo adulto, anche in condizione di detenzione, la possibilità di acquisire conoscenze, abilità, competenze, informazioni aggiornate tali da renderlo cittadino attivo, pronto a reinserirsi, alla fine del periodo detentivo, sia nella vita personale che nel contesto lavorativo.

LIVELLO DI PROFITTO FINALE

Per tutti gli allievi, le conoscenze e le abilità, considerate le difficoltà oggettive della loro condizione di detenuti che spesso non consentono loro lo studio al di fuori delle ore di lezione in classe, possono considerarsi sopra la sufficienza. Qualcuno si è contraddistinto raggiungendo risultati migliori.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Non di pertinenza

RISULTATI RAGGIUNTI RISPETTO ALLA SITUAZIONE DI PARTENZA

I risultati raggiunti rispetto alla situazione di partenza oltre ad un discreto miglioramento nella conoscenza e competenza delle materie e dei contenuti legati al proprio indirizzo di studio, sono collegabili anche all'autocritica, al miglioramento della capacità espositiva sia orale che scritta, ad una maggiore autostima, nonché senso di responsabilità.

ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI CLASSE



CONTENUTI, METODI E MEZZI DEL PERCORSO FORMATIVO



Il percorso formativo attuato dal Consiglio di classe, ha mirato allo sviluppo della persona nella costruzione di sé, nella relazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale. Contestualmente si è reso indispensabile cercare il modo migliore per veicolare conoscenze, sviluppare competenze e suscitare interesse e curiosità nei nostri allievi per non interrompere il percorso di apprendimento, dedicando particolare **attenzione ai ragazzi più fragili**.

L'insegnamento di **Educazione Civica**, in quanto trasversale è stato affidato nel corso dell'anno scolastico a tutto il consiglio di classe, che ha enucleato le discipline nelle quali inserire tale insegnamento. Su questo punto l'art. 17 dell'Ordinanza, infatti, specifica che il candidato deve dimostrare di *aver maturato le competenze e le conoscenze previste dalle attività di Educazione Civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline*.

Ogni docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, semplificando le consegne e le modalità di verifica, e ciò è stato adeguatamente riportato nella documentazione finale del corrente anno scolastico.

Sono state adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze.

Gli allievi, a livelli diversi, hanno imparato a:

- organizzare il proprio apprendimento, utilizzando fonti e modalità d'informazione e di formazione, in funzione del proprio metodo di studio e delle proprie strategie;
- elaborare e realizzare progetti riguardanti attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese;
- comprendere i messaggi di genere e di complessità diversi trasmessi attraverso linguaggi diversi;
- comprendere i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, nel riconoscimento dei diritti fondamentali dell'altro;

- **sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni nel rispetto degli altrui diritti, delle regole e delle responsabilità;**
- **affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, proponendo soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline;**
- **individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi;**
- **acquisire ed interpretare criticamente le informazioni ricevute nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.**

I contenuti, metodi e mezzi del percorso formativo, indicati nelle tabelle sottostanti, si riferiscono a tutto l'anno scolastico;

PIANO FORMATIVO

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Acquisizione di un metodo di studio personale	DISCRETO
Coscienza di sé e del ruolo nella scuola	BUONO
Comprensione e rispetto delle differenze	DISCRETO
Fare interventi propositivi	BUONO
Sapersi rapportare correttamente con i compagni e con gli adulti	OTTIMO
Essere collaborativi nella classe	OTTIMO
Rispettare il Regolamento d'Istituto	OTTIMO
Apertura anche alle realtà esterne alla scuola	OTTIMO

PERCORSO FORMATIVO

Il percorso formativo, organizzato in 200 giorni, ha seguito questa scansione:

ATTIVITA'	TEMPI
Attività didattica curriculare in Presenza	INTERO ANNO SCOLASTICO ARTICOLATO IN DUE QUADRIMESTRI
Assemblee d'Istituto	NON PREVISTE
Assemblee di Classe	NON PREVISTE
Viaggio d'istruzione	NON PREVISTO

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative in orario curriculare ed extracurriculare:

ATTIVITA'	TEMPI	NUMERO ALUNNI
Orientamento in uscita tenuto da Banca Italia	15/02/2024 15/03/2024	4
Progetto: Ci conviene	12/03/2024 05/04/2024 06/05/2024	4

PIANO DIDATTICO

Obiettivo	Livello raggiunto (sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente)
Comprendere un testo, individuarne i punti fondamentali e saperne esporre i punti significativi	DISCRETO
Corretto utilizzo delle conoscenze	DISCRETO
Esprimersi in modo chiaro e corretto usando il linguaggio specifico di ogni disciplina	DISCRETO
Applicare regole e principi	DISCRETO
Stabilire collegamenti tra argomenti della stessa disciplina o discipline diverse	DISCRETO
Argomentare in maniera critica e personale	SUFFICIENTE
Documentare adeguatamente il proprio lavoro	DISCRETO

SPAZI E APPARECCHIATURE UTILIZZATE

Gli allievi nel corso dei cinque anni hanno usato:

- Computer che sono stati messi a disposizione della sede carceraria dalla scuola e dotati di specifici programmi di scrittura, disegno e calcolo; hanno imparato ad interagire e a lavorare utilizzando oltre agli strumenti tradizionali, anche gli strumenti digitali.

Tenendo conto della situazione particolare all'interno della casa circondariale e quindi di determinate regole da rispettare si è cercato di sfruttare al meglio le opportunità che il mondo digitale offre, proprio perché esistono modalità di approccio alla didattica che possono aiutare sensibilmente la classe.

Ne sono stati esempi:

- **Presentazioni:** per creare e modificare una presentazione curandone l'aspetto, formattare gli elementi come testi ed oggetti, condividere e collaborare; gestire, modificare, inserire elementi grafici, lavorare sulle transazioni, sugli schemi, sui temi; utilizzo di programma di disegno per rappresentare piante, prospetti e sezioni, nonché planimetrie generali.

- Laboratori attrezzati per la pratica linguistica.

Non potendo avere a disposizione all'interno della sede carceraria dei laboratori linguistici e il collegamento alla rete internet, le insegnanti di Lingue hanno sempre utilizzato la Smart TV sfruttandone al massimo il potenziale, usando chiavette e dispositivi autorizzati che permettessero di utilizzare materiale autentico. Il mondo del lavoro oggi richiede in modo prioritario l'irrinunciabile conoscenza di più lingue straniere per qualsiasi incarico. Di qui la necessità di preparare gli studenti ad affrontare, con una solida preparazione di base, questa realtà, destinata a sempre più estremizzarsi nello scenario sopra dipinto.

FATTORI CHE HANNO FAVORITO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Tra i fattori che hanno **favorito** il processo di insegnamento-apprendimento si evidenziano:

- Usò di mezzi audiovisivi**
- Lavagna Interattiva Multimediale**
- Usò dei devices**
- Dialogo educativo**
- Didattica inclusiva, in presenza**
- Materiale didattico necessario (dispense, schede di sintesi ed approfondimento, mappe concettuali) da consegnare a ciascun alunno per tramite del personale interno alla casa circondariale, nonché, tramite i compagni di classe.**

FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO

Tra i fattori che hanno **ostacolato** il processo di insegnamento-apprendimento si segnalano invece:

- Partecipazione alle lezioni non sempre costante per motivazioni legate ad esigenze lavorative e per questioni organizzative della casa circondariale.**
- Uscite anticipate o ingressi posticipati per esigenze lavorative od organizzative della casa circondariale.**
- Frequenza poco assidua di alcuni alunni**

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, in relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, i docenti della classe hanno adottato metodi e strumenti differenziati a seconda delle attività proposte, tenendo sempre presente che l'obiettivo comune degli insegnanti è stato quello di stimolare l'alunno al dialogo, coinvolgendolo in attività di ricerca e culturali. Si sono favoriti i collegamenti pluridisciplinari in previsione del colloquio d'esame.

Metodi



✓ lezione frontale	✓ didattica laboratoriale
✓ lezione partecipativa	✓ problem solving
✓ didattica inclusiva	✓ analisi dei casi
✓ lavori di gruppo	✓ Cooperative learning
✓ tutoring	✓ Peer education

Strumenti adottati

✓ didattica per immagini	✓ video tutorial
✓ Lavagna Interattiva Multimediale	✓ materiale multimediale
✓ Software didattici	✓ materiale semplificato
✓ Appunti e dispense	✓ mappe concettuali
✓ Dizionari	✓ articoli di giornali specializzati
✓ Documenti autentici	✓ Video lezioni

Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Per le verifiche, scritte e orali, nelle varie discipline sono state organizzate in maniera diversa, utilizzando la scala decimale in tutta la sua gamma.

Per le verifiche orali, si sono valutate sia le interrogazioni che i test/verifica, i lavori di ricerca, individuali o di gruppo, come pure la capacità di intervenire ponendo domande, richiedendo chiarimenti in merito agli argomenti svolti e considerando la capacità di ogni singolo alunno nell' utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione all'argomento proposto in modo critico e personale.

Per la valutazione si sono adottati i seguenti criteri:

- ✓ Partecipazione costante dell'alunno all'attività proposta;
- ✓ Restituzione nei tempi concordati, delle attività richieste dal docente;
- ✓ Puntualità agli incontri concordati;
- ✓ Regolarità e rispetto delle scadenze;
- ✓ Impegno nell'elaborazione e nella rimessa degli elaborati;
- ✓ Verifica orale con domande mirate sugli argomenti trattati;
- ✓ Colloqui e verifiche orali ;
- ✓ Verifiche per feedback immediato con la presentazione di lavori prodotti;
- ✓ Verifiche e prove scritte, comprese simulazioni di prove d'esame.

Strategie adottate

Si è cercato di:

- ✓ Stimolare l'esposizione scritta e orale appropriata attraverso le verifiche e colloqui.
- ✓ Stimolare i collegamenti interdisciplinari e confronti all'interno delle singole discipline.
- ✓ Fare esercitare gli alunni nelle competenze indicate dalla programmazione.
- ✓ Rendere gli alunni partecipi e consapevoli del processo educativo illustrando loro i criteri di valutazione e gli obiettivi ed i programmi.
- ✓ Favorire il confronto civile nelle discussioni e il rispetto delle diversità di opinione.
- ✓ Attuare l'autoregolazione e mediazione cognitiva ed emotiva
- ✓ Attuare il Tutoring
- ✓ Attuare attività di gruppo collaborative e cooperative
- ✓ Valorizzazione dell'impegno ed incremento dell'autostima

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE

➤ IN TERMINI DI CONOSCENZE

Nell'acquisizione dei contenuti disciplinari, e specificatamente nell'acquisizione di concetti, argomenti, procedure, linguaggi specifici, la conoscenza della classe è, nel complesso, DISCRETA.

➤ IN TERMINI DI COMPETENZE

Nell'applicazione delle conoscenze acquisite, la classe ha raggiunto un livello DISCRETA.

➤ IN TERMINI DI CAPACITÀ

Nella capacità di analisi, di sintesi, di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, nell'applicazione delle stesse ai vari campi del sapere, la classe ha raggiunto un livello DISCRETA.

Per quanto riguarda gli obiettivi delle singole discipline si rinvia alla relazione dei singoli docenti.

Altre eventuali indicazioni utili del C.D.C. al fine dello svolgimento dell'esame

La classe, inizialmente era composta da 5 alunni ma in seguito di fine pena e trasferimenti/scarcerazioni sono rimasti solo 4 alunni . Gli allievi si sono mostrati sempre partecipi e rispettosi delle regole. In particolare tre di loro hanno dovuto prendere parte ad attività lavorative extrascolastiche che da una parte li hanno costretti a diminuire la frequenza alle lezioni, ma d'altra parte li hanno arricchiti di nuove esperienze, umane e lavorative. Tutti gli alunni hanno evidenziato nel corso del percorso degli studi una necessità di riscatto sociale che li ha spinti ad applicarsi allo studio in maniera costante e sincera.

ATTIVITÀ SVOLTE DALLA CLASSE

Fermo restando che il percorso di studi della sede carceraria si articola in un percorso che vede al primo periodo l'espletamento del primo e secondo anno, al secondo periodo l'espletamento del terzo e quarto anno e infine il quinto anno così come previsto dalla normativa per l'istruzione degli adulti, la classe ha partecipato lo scorso anno scolastico e dunque nel secondo periodo didattico a delle attività laboratoriali che l'hanno vista coinvolta nella creazione di presepi originali rappresentanti borghi vicini e campane dalle forme più strane che evocavano alla mente ricordi ad ognuno degli studenti e che poi hanno trovato poi vita grazie al lavoro sapiente di ognuno di loro.

Due importanti attività sono state realizzate nel corrente anno scolastico.

Per la preparazione al Natale, gli studenti miscelando colori e riflessioni hanno raccontato emozioni che li hanno riportati ai loro affetti facendoli sentire vicini alle loro case. Natività, angeli, magi, storie, vita hanno preso forme e colori diversi ricordando a tutti il dono del Natale.

Progetto di grande rilevanza è stato proposto da *Asvis e Trasparency International Italia*. Tale progetto ha portato, attraverso un serio percorso, alla stesura della Carta dei principi etici della Casa Circondariale di Barcellona Pozzo di Gotto. Finalizzato a sviluppare il senso di responsabilità verso il pianeta e verso gli altri, ha avuto il coinvolgimento attivo di tutti gli studenti che hanno mostrato una maturità e un senso critico notevole. Tra i punti del Codice etico, a cui far riferimento nel loro percorso di riparazione fatto di regole e responsabilità, ci sono l'Impegno, la Condivisione, il Rispetto per gli altri, l'Importanza della Formazione.



EDUCAZIONE CIVICA

La scuola ha un ruolo chiave nell'educazione alla cittadinanza globale delle nuove generazioni e oggi, a seguito di questo periodo di forte crisi, è una delle priorità che bisogna salvaguardare per il bene delle generazioni future. Motivo per il quale l'insegnamento dell'Educazione Civica, all'interno dell'ambito scolastico, rappresenta una grande opportunità.

È necessario creare cittadini responsabili e attivi attraverso la fruizione di contenuti educativi e variegati.

Sull'importanza di questo aspetto dell'educazione scolastica si è anche pronunciata l'autorevole voce del Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, sottolineando la necessità di «sentirsi comunità», espressione che «significa condividere valori, prospettive, diritti e doveri. Significa 'pensarsi' dentro un futuro comune, da costruire insieme. Significa responsabilità, perché ciascuno di noi è, in misura più o meno grande, protagonista del futuro del nostro Paese. Vuol dire anche essere rispettosi gli uni degli altri». In una parola, ha concluso Mattarella, significa «essere consapevoli degli elementi che ci uniscono e nel battersi, com'è giusto, per le proprie idee, rifiutare l'astio, l'insulto, l'intolleranza, che creano ostilità e timore».

Il CDC ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, al curricolo d'istituto e all' O.M.55 del 22 marzo 2024, le seguenti attività, svolte durante il II quadrimestre, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica.



UDA DI EDUCAZIONE CIVICA CITTADINANZA E COSTITUZIONE

L'UDA (Unità Didattica di Apprendimento), oggi parte centrale del processo educativo, rappresenta un insieme di attività che vengono affrontate con una molteplicità di strumenti. Si tratta di un percorso didattico interdisciplinare,

solitamente organizzato intorno a una tematica o a degli obiettivi specifici, all'interno del quale avviene la cooperazione di più discipline e insegnanti.

Con le Unità Didattiche di Apprendimento, infatti, l'alunno è chiamato a riorganizzare le proprie conoscenze e abilità ;
fare uso sia delle competenze già acquisite in passato sia di quelle nuove, derivanti da insegnamenti e contesti diversi.

La classe è stata seguita in questo percorso di acquisizione delle conoscenze e competenze civiche e giuridiche dai docenti di TUTTE LE DISCIPLINE attraverso il progetto "Ci Conviene" che ha generato la stesura di un Codice Etico a cui fa riferimento nel loro percorso di riparazione fatto di regole e responsabilità.

Il curriculum orizzontale e le UDA di Educazione Civica e pluridisciplinari sono aderenti al PTOF e ne sviluppano la VISION - MISSION, le priorità, i traguardi, gli obiettivi di processo, la progettazione verticale ed orizzontale.

Nelle Indicazioni Nazionali si ritrovano, infatti, fissati gli obiettivi generali, gli obiettivi di apprendimento e i relativi traguardi per lo sviluppo delle competenze dei ragazzi per ciascuna disciplina o campo di esperienza.

I dipartimenti hanno predisposto il curriculum all'interno del Piano dell'offerta formativa, con riferimento al profilo dello studente e ai traguardi per classi parallele, sviluppati per abilità e conoscenze.

Nel RAV e nel PDM dell'Istituto si sono evidenziate, attraverso attente procedure valutative, la parte programmatica e gli obiettivi di miglioramento, che impegnano la struttura organizzativa e didattica e le risorse acquisite nelle progettazioni didattiche.

Il nuovo assetto della Legge 107, infine, con tutti i decreti attuativi sino ad ora emessi, propone una serie di obiettivi formativi, ricavabili dal comma 7, che il nostro Istituto individua ai fini della determinazione della progettazione, cioè un documento programmatico tra la scuola e il territorio.

Le UDA costituiscono anche uno dei modi più efficaci per rispondere alle priorità dell'Istituto:

- ✓ Migliorare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate.
- ✓ Ridurre la variabilità tra le classi in relazione ai risultati delle prove standardizzate.

- ✓ **Prevedere l'attuazione di percorsi formativi finalizzati a valorizzare le eccellenze.**
- ✓ **Realizzare percorsi finalizzati all'inclusione di alunni con BES e con difficoltà di apprendimento.**

Descrivere le attività svolte e le metodologie utilizzate nel modo più dettagliato possibile

Esempi:

- **Costituzione (diritti inviolabili dell'uomo, ecc.);**
- **legalità;**
- **educazione all'ambiente e alla salute;**
- **educazione digitale;**

UDA EDUCAZIONE CIVICA	
TITOLO UDA II° QUADRIMESTRE "CI CONVIENE"	DISCIPLINE COINVOLTE
	TUTTE



IL CURRICULUM IN RAPPORTO ALLO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO

Decreto 6 agosto 2020, n. 88 dal Ministero dell'Istruzione, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento, così come indicato dall'art. 1, comma 30, Legge 13 luglio 2015, n. 107 e dall'art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

D.M. 22 dicembre 2022, n. 328

nota 4608 10 febbraio 2023

Il Curriculum è uno strumento con rilevante valore formativo ed educativo, importante per la presentazione alla Commissione e per lo svolgimento del colloquio dell'esame di Stato del II ciclo.

Consente l'integrazione di tutte le informazioni relative ad attività svolte in ambito formale ed extrascolastico e può costituire un valido supporto per l'orientamento degli studenti all'Università e al mondo del lavoro.

Ai sensi del D.M. n. 11/2023, "nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel curriculum dello studente" (art. 2, c. 1).

Quindi il Curriculum può avere un ruolo anche nella predisposizione e nell'assegnazione dei materiali da sottoporre ai candidati, effettuate dalla sottocommissione tenendo conto del percorso didattico effettivamente svolto e con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi (art. 2, c. 5).

A seguito dell'operazione di consolidamento pre-esame da parte delle segreterie, il Curriculum viene messo direttamente a disposizione delle commissioni d'esame tramite l'applicativo "Commissione web".

ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Attività/Progetto	Alunni partecipanti	
Nell'ambito del progetto: <i>Ci Conviene</i>	<i>tutti</i>	
Nell'ambito del progetto: <i>Orientamento in Uscita: incontro con la banca d'Italia</i>	<i>tutti</i>	

* Dato il particolare contesto non vi è stata la possibilità di partecipare a visite didattiche o viaggi di istruzione.

CORSI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO

Attività di recupero

In conformità con quanto stabilito dal Collegio dei Docenti, sono state attuate le seguenti attività di recupero:

- ✓ interventi mirati al recupero in itinere nelle varie discipline.

CLIL

Nel percorso di II livello di Istruzione per gli Adulti non sono previsti insegnamenti secondo Clil.

VALUTAZIONE

Attribuzione del credito scolastico (D.P.R. 122/2009, Legge 107/2015, D. Lgs. 62/2017)

La normativa vigente prevede che il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale delle classi del triennio, proceda, per ogni alunno, all'attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico è un punteggio (attribuibile nelle classi terza, quarta e quinta della scuola secondaria di secondo grado) che tiene in considerazione – oltre alla preparazione conseguita nelle varie discipline e nel comportamento attraverso la media (M) dei voti assegnati dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale – anche l'impegno, il grado di partecipazione al dialogo educativo, le valutazioni ottenute nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro e di eventuali attività extra-curricolari. Il credito scolastico concorre a determinare il voto finale dell'Esame di Stato, sommandosi al punteggio delle prove scritte e del colloquio, per un contributo massimo (per effetto delle norme sul Nuovo Esame di Stato) di 40 punti nel triennio. La partecipazione ad attività extrascolastiche o extra-curricolari svolte in differenti ambiti o settori della società civile concorre alla determinazione del credito scolastico nell'ambito del range di variazione determinato dalla fascia di merito. Il riconoscimento delle attività in contesti non formali e informali viene riportato sul Curriculum dello studente allegato al diploma.

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta quindi a 40 punti : 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

- **I crediti scolastici accumulati nel corso degli anni avranno un certo valore, rappresentando quindi un massimo di 40 punti finali.**

ART. 11 CREDITO SCOLASTICO, CANDIDATI DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI DI SECONDO LIVELLO

Per i percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico fino a un massimo di quaranta punti.

In particolare, per quanto riguarda il credito maturato nel **secondo periodo didattico**, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla **media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al quarto anno di cui alla tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017**, moltiplicando per due il punteggio ivi previsto, in misura comunque **non superiore a venticinque punti**;

Per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel **terzo periodo didattico**, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al **quinto anno di cui alla citata tabella**.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha avuto per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento raggiunti da studenti e studentesse.

La finalità formativa ed educativa, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione ha tenuto sempre conto dei seguenti criteri generali:

- rispetto della personalità e delle attitudini dell'alunno;
- interesse, impegno, partecipazione e continuità nello studio;
- progressi rispetto alla situazione di partenza;
- raggiungimento degli obiettivi, anche minimi;
- valorizzazione di conoscenze, competenze e capacità acquisite.

Obiettivi minimi richiesti

- Conoscenza ed esposizione lineare degli argomenti trattati;
- Individuazione delle coordinate storiche - culturali;
- Padronanza della terminologia specifica anche se limitata all'essenziale;
- Capacità di compiere collegamenti e valutazioni critiche se adeguatamente guidato.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Concorrono a formare il credito scolastico diversi elementi quali:

- la valutazione del grado di preparazione complessiva raggiunto;
- l'assiduità della frequenza;
- la partecipazione attiva al dialogo educativo;
- la partecipazione ad attività complementari e integrative;
- il raggiungimento degli obiettivi formativi;
- eventuali crediti formativi.

Criteria per il riconoscimento del credito formativo

Sono considerati crediti formativi le esperienze maturate al di fuori della scuola quali: corsi di lingua, esperienze lavorative, soggiorni in scuole all'estero, attività sportive, ecc., purché coerenti con il corso di studi e opportunamente documentate.

Il credito formativo è riconosciuto dal Consiglio di Classe o, nel caso di alunno privatista all'esame di stato, dalla commissione d'esame.

La documentazione relativa all'attestazione del credito formativo deve essere consegnata alla scuola entro il termine del 15 maggio e deve specificare le ore impiegate, le attività svolte e le competenze specifiche acquisite. Si sottolinea inoltre che il credito verrà riconosciuto solo se lo studente avrà raggiunto gli obiettivi formativi ed avrà conseguito un profitto sufficiente.

Strumenti di verifica utilizzati

La misurazione del profitto è stata effettuata attraverso una serie di prove quali:

- X letture e discussione di testi
- X questionari
- X prove strutturate o semi strutturate
- X prove scritte
- X prove orali
- X prove pratiche
- X realizzazione di mappe concettuali
- X realizzazione di lavori con uso di software dedicato su Lavagna Interattiva Multimediale

GRIGLIA DI VALUTAZIONE / OBIETTIVI MINIMI			
LIVELLO DI VALUTAZIONE RAGGIUNTO	COMPETENZE ACQUISITE	GIUDIZIO SINTETICO	VOTI IN DECIMI
LIVELLO AVANZATO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi anche in situazioni non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. (livello EQF)	ECCELLENTE	9 - 10
LIVELLO INTERMEDIO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite. (livello EQF)	BUONO	7 - 8
LIVELLO BASE	APPRENDIMENTO MINIMO Lo studente svolge semplici compiti in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di sapere applicare regole procedure fondamentali. (livello EQF)	SUFFICIENTE	6
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	RECUPERO Obiettivi raggiunti in modo superficiale e parziale, ma che non precludono la prosecuzione dell'apprendimento.	MEDIOCRE	5
	Obiettivi raggiunti in modo frammentario e lacunoso	SCARSO	4
	Obiettivi inesistenti	MOLTO SCARSO	3

SIMULAZIONI



DATA 23/04/2024	Simulazione PRIMA PROVA SCRITTA Esame di Stato
	SI ALLEGA FILE SIMULAZIONE
DATA 24/04/2024	Simulazione SECONDA PROVA SCRITTA Esame di Stato
	SI ALLEGA FILE SIMULAZIONE
DATA 30/04/2024	Simulazione Colloquio Esame di Stato
	Il colloquio si è svolto secondo le direttive ministeriali vertendo sulle materie oggetto del nuovo esame. Le commissioni esaminatrici hanno preso visione degli argomenti svolti fino al 5/04/2024

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E COLLOQUIO

La Commissione assegna fino ad un **massimo sessanta punti**.

Le due prove scritte e il **colloquio** sono valutate fino a un massimo di 20 punti ciascuna ($20+20+20=60$), tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Tipologia A - ANALISI TESTUALE

CANDIDATO:	CLASSE:	INDIRIZZO:
------------	---------	------------

Tipologia A - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	approfondito	9	
	completo	8	
	adeguato	7	
	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	inappropriata e scorretta	2	
completamente scorretta	1		
Coesione e coerenza testuale	Il testo si presenta:		
	efficace, coerente e coeso	10	
	articolato, coerente e coeso	9	
	completo	8	
	adeguato,	7	
	accettabile, coerente e coeso	6	
	parziale	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	privo di coesione e coerenza	2	
completamente scorretto	1		
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico adoperato risulta:		
	ricco e articolato	10	
	adeguato ed appropriato al contesto	9	
	esposizione chiara e corretta	8	
	adeguato, anche se con alcune ripetizioni	7	
	accettabile, semplice, ma adeguato al contesto	6	
	povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
	improprio, povero e ripetitivo	3	
	confuso e molto povero	2	
incerto e scorretto	1		
Si esprime in modo:			
appropriato e pienamente corretto	10		

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	pienamente corretto	9	
	abbastanza corretto	8	
	discreto e corretto	7	
	accettabile	6	
	scorretto, con alcuni errori lievi	5	
	scorretto, con alcuni errori gravi	4	
	improprio, povero e ripetitivo	3	
	scorretto con gravi e reiterati e diffusi errori	2	
	quasi inesistente	1	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conosce i contenuti con:		
	piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8	
	conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7	
	conoscenza generica e accettabile dei contenuti	6	
	conoscenza superficiale dei contenuti	5	
	limitata conoscenza dei contenuti	4	
	Conoscenza confusa e limitata	3	
inconsistente pertinenza dei contenuti	2		
quasi inesistente	1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo:		
	critico con padronanza valutativa e originalità articolato con giudizi opportunamente motivati	10	
	abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	7	
	parziale, con spunti critici appena accennati	6	
	frammentario, con opinioni personali esposte in modo slegato	5	
	confuso e inadeguato	4	
	non rielabora	3	
quasi inesistente	2		
Voto totale in centesimi			

Tipologia A - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORISPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	La consegna è stata:		
	rispettata in modo approfondito ed esauriente	10	
	rispettata in modo completo ed efficace	9	
	rispettata in modo completo	8	
	rispettata in modo abbastanza completo	7	
	rispettata in modo accettabile	6	
	rispettata nelle linee generali	5	
	scarsamente rispettata	4	
rispettata solo in minima parte	3		

	limitata e scorretta	2	
	non rispettata	1	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	La comprensione del testo si presenta: completa e dettagliata, analisi ricca ed esauriente	10	
	completa, analisi pertinente e corretta	9	
	abbastanza completa, analisi pertinente e corretta	8	
	adeguata, analisi sintetica ma corretta	7	
	analisi superficiale ma accettabile	6	
	parziale, analisi sintetica e poco chiara	5	
	comprensione non sempre corretta, analisi confusa e superficiale	4	
	scarsa, analisi molto imprecisa	3	
	analisi incerta e scorretta	2	
	analisi quasi del tutto errata	1	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	L'analisi lessicale e sintattica è: completa e dettagliata	10
completa		9	
abbastanza completa		8	
adeguata		7	
Accettabile ed essenziale		6	
parziale		5	
scarsa		4	
Molto scarsa		3	
incerta e scorretta		2	
quasi inesistente		1	
Interpretazione corretta e articolata del testo	L'interpretazione è: corretta e articolata	10	
	completa	9	
	abbastanza corretta	8	
	adeguata	7	
	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarsa	4	
	molto scarsa	3	
	lacunosa	2	
molto lacunosa	1		
Voto totale in centesimi			

VOTO TOTALE in CENTESIMI	
VOTO TOTALE in VENTESIMI	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI
(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)

centesimi	ventesimi	decimi		centesimi	ventesimi	decimi
98-100	20	10		48-52	10	5
93-97	19	9,5		43-47	9	4,5
88-92	18	9		38-42	8	4
83-87	17	8,5		33-37	7	3,5
78-82	16	8		28-32	6	3
73-77	15	7,5		23-27	5	2,5
68-72	14	7		18-22	4	2
63-67	13	6,5		13-17	3	1,5
58-62	12	6		8-12	2	1
53-57	11	5,5		3-7	1	0,5
				1-2	0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Tipologia B- ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

CANDIDATO:	CLASSE:	INDIRIZZO:
------------	---------	------------

Tipologia B - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	approfondito	9	
	completo	8	
	adeguato	7	
	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	inappropriata e scorretta	2	
completamente scorretta	1		
Coesione e coerenza testuale	Il testo si presenta:		
	efficace, coerente e coeso	10	
	articolato,coerente e coeso	9	
	coerente e coeso	8	
	adeguato,coerente e coeso	7	
	accettabile, coerente e coeso	6	
	in parte coerente e coeso	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	privo di coesione e coerenza	2	
quasi inesistente	1		
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico adoperato risulta:		
	ricco e articolato	10	
	adeguato ed appropriato al contesto	9	
	esposizione chiara e corretta	8	
	adeguato, anche se conalcune ripetizioni	7	
	semplice, essenziale, ma adeguato al contesto	6	
	povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	povero, limitato, ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
	improprio, povero e ripetitivo, non adeguato al contesto	3	
	scorretto e inadeguato	2	
quasi inesistente e scorretto	1		
Correttezza grammaticale	Si esprime in modo:		
	appropriato e pienamente corretto	10	
	pienamente corretto	9	
	abbastanza corretto	8	

(ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	discretamentecorretto	7	
	accettabile e corretto	6	
	scorretto con alcuni errori lievi	5	
	scorretto con alcuni errori gravi	4	
	inappropriato e ripetitivo	3	
	scorretto con gravi, reiterati e diffusi errori	2	
	gravemente scorretto	1	
INDICATORE 3	Conosce i contenuti con:		
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8	
	conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7	
	conoscenza generica dei contenuti	6	
	conoscenza superficiale dei contenuti	5	
	limitata conoscenza dei contenuti	4	
	inconsistente pertinenza dei contenuti	3	
	pertinenza incerta e scorretta	2	
pertinenza quasi inesistente	1		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo:		
	critico con padronanza valutativa e originalità	10	
	articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	7	
	essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	6	
	parziale, con spunti critici appena accennati	5	
	frammentario, con opinioni personali esposte in modo slegato	4	
	incerto e scorretto	3	
	gravemente incerto e scorretto	2	
quasi inesistente	1		
Voto totale in centesimi			

Tipologia B - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORISPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione di tesi e argomentazioni:		
	molto buona, completa e approfondita	14	
	approfondita	12	
	completa	11	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	7,5	
	scarsa	5,5	
	molto scarsa parzialmente assente nulla	2,5	
	Capacità logica:		

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	molto buona, completa e approfondita	13
	approfondita	12
	completa	10,5
	adeguata	9,5
	accettabile	8
	parziale	6,5
	scarsa	5,5
	molto scarsa parzialmente assente, nulla	2,5
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Congruenza dei riferimenti culturali:	13
	completa e approfondita	12
	approfondita	12
	completa	10,5
	adeguata	9
	accettabile	8
	parziale	6
	scarsa	5
	molto scarso parzialmente assente, nulla	2,5
Voto totale in centesimi		

VOTO TOTALE in CENTESIMI	
VOTO TOTALE in VENTESIMI	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

**TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI
(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)**

centesimi	ventesimi	decimi	centesimi	ventesimi	decimi
98-100	20	10	48-52	10	5
93-97	19	9,5	43-47	9	4,5
88-92	18	9	38-42	8	4
83-87	17	8,5	33-37	7	3,5
78-82	16	8	28-32	6	3
73-77	15	7,5	23-27	5	2,5
68-72	14	7	18-22	4	2
63-67	13	6,5	13-17	3	1,5
58-62	12	6	8-12	2	1
53-57	11	5,5	3-7	1	0,5
			1-2	0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ITALIANO

Tipologia C–RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO- ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’

CANDIDATO:	CLASSE:	INDIRIZZO:
------------	---------	------------

Tipologia C - Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)			
INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
INDICATORE 1 Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione e organizzazione del testo:		
	Completo e approfondito	10	
	approfondito	9	
	completo	8	
	adeguato	7	
	accettabile	6	
	parziale	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	inappropriata e scorretta	2	
completamente scorretta	1		
Coesione e coerenza testuale	Il testo si presenta:		
	efficace, coerente e coeso	10	
	articolato, coerente e coeso	9	
	coerente e coeso	8	
	adeguato,coerente e coeso	7	
	accettabile, coerente e coeso	6	
	in parte coerente e coeso	5	
	scarso	4	
	molto scarso	3	
	privo di coesione e coerenza	2	
quasi inesistente	1		
INDICATORE 2 Ricchezza e padronanza lessicale	Il lessico adoperato risulta:		
	ricco e articolato	10	
	adeguato ed appropriato al contesto	9	
	esposizione chiara e corretta	8	
	adeguato, anche se conalcune ripetizioni	7	
	semplice, essenziale, ma adeguato al contesto	6	
	povero, limitato, ma adeguato al contesto	5	
	povero, limitato, ripetitivo, non adeguato al contesto	4	
	improprio, povero e ripetitivo, non adeguato al contesto	3	
	scorretto e inadeguato	2	
quasi inesistente e scorretto	1		
Si esprime in modo:			

Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	appropriato e pienamente corretto	10	
	pienamente corretto	9	
	abbastanza corretto	8	
	discretamentecorretto	7	
	accettabile e corretto	6	
	scorretto con alcuni errori lievi	5	
	scorretto con alcuni errori gravi	4	
	inappropriato e ripetitivo	3	
	scorretto con gravi, reiterati e diffusi errori	2	
	gravemente scorretto	1	
INDICATORE 3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conosce i contenuti con: piena padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	10	
	padronanza completa dell'argomento e capacità di collegamento	9	
	padronanza dell'argomento e capacità di collegamento	8	
	conoscenza dei contenuti e capacità di collegamento adeguata	7	
	conoscenza generica dei contenuti	6	
	conoscenza superficiale dei contenuti	5	
	limitata conoscenza dei contenuti	4	
	inconsistente pertinenza dei contenuti	3	
	pertinenza incerta e scorretta	2	
	pertinenza quasi inesistente	1	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Rielabora in modo: critico con padronanza valutativa e originalità articolato con giudizi opportunamente motivati	10	
	abbastanza articolato con giudizi opportunamente motivati	9	
	discretamente articolato con giudizi opportunamente motivati	8	
	essenziale con ragionamenti logici a volte privi di spunti critici opportunamente sviluppati	7	
	parziale, con spunti critici appena accennati	6	
	frammentario, con opinioni personali esposte in modo slegato	5	
	incerto e scorretto	4	
	gravemente incerto e scorretto	3	
	Quasi inesistente	2	
		1	
Voto totale in centesimi			

Tipologia C - Indicatori specifici (MAX 40 pt)			
INDICATORISPECIFICI	DESCRITTORI	PUNTI /100	PUNTI ASSEGNATI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale	Pertinenza del testo rispetto alla traccia:		
	molto buona, completa e approfondita	14	
	approfondita	12	
	completa	11	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	

paragrafazione	parziale	7,5	
	scarsa	5,5	
	molto scarsa parzialmente assente, nulla	2,5	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Argomentazione espositiva:		
	molto buona, completa e approfondita	13	
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9,5	
	accettabile	8	
	parziale	6,5	
	scarsa	5,5	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Correttezza ed articolazione delle conoscenze:	13	
	completa e approfondita		
	approfondita	12	
	completa	10,5	
	adeguata	9	
	accettabile	8	
	parziale	6	
	scarsa	5	
	molto scarso parzialmente assente, nulla	2,5	
Voto totale in centesimi			

VOTO TOTALE in CENTESIMI	
VOTO TOTALE in VENTESIMI	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato in ventesimi con opportuna conversione.

TABELLA DI CONVERSIONE PER PROVE MISURATE IN CENTESIMI
(Per gli arrotondamenti, vedi scheda allegata)

centesimi	ventesimi	decimi	centesimi	ventesimi	decimi
98-100	20	10	48-52	10	5
93-97	19	9,5	43-47	9	4,5
88-92	18	9	38-42	8	4
83-87	17	8,5	33-37	7	3,5
78-82	16	8	28-32	6	3
73-77	15	7,5	23-27	5	2,5
68-72	14	7	18-22	4	2
63-67	13	6,5	13-17	3	1,5
58-62	12	6	8-12	2	1
53-57	11	5,5	3-7	1	0,5
			1-2	0	0

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA CORSO CAT

CANDIDATO:		
CLASSE: 5°	SEZ.: A	INDIRIZZO: Costruzioni, Ambiente e Territorio
		ARTICOLAZIONE: Costruzioni, Ambiente e Territorio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA TOPOGRAFIA

Indicatori (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori (Elementi di valutazione)	Punteggio	Punteggio Attribuito
Padronanza delle conoscenze relative ai nucleifondanti della disciplina. MAX 5 PUNTI	Completa e articolata	5	
	Organica	4	
	Adeguate ai contenuti minimi	3	
	Limitata e frammentata	2	
	Lacunosa	1	
Padronanza delle competenze tecnico- professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (Comprensione e trattazione del testo del tema. Risolvere casi riconducibili alla pratica professionale facendo uso di strumenti matematici appropriati, di metodologie adeguate all'elaborazione dei dati forniti e di rappresentazioni grafiche idonee.) MAX 8 PUNTI	Sicura, strutturata, efficace	8/7	
	Adeguate	6/5	
	Complessivamente adeguata		
	Parziale e/o con errori di comprensione	4/3	
	Parziale e poco approfondita		
Frammentaria	2/1		
Scarsa ma con qualche elemento di valutazione			
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti. MAX 4 PUNTI	Coerenza correttezza dei risultati	4	
	Adeguate correttezza dei risultati nelle parti fondamentali	3	
	Parziale e/o con errori	2	
	Incompleto e/o con errori di calcolo significativi	1	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. MAX 3 PUNTI	Corretta e esaustiva	3	
	Adeguate ma poco approfondita	2	
	Parziale e imprecisa	1	
VOTO ATTRIBUITO BASE 20			_____ /20

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE MINISTERIALE DEL COLLOQUIO

ESAME DI STATO a. s. 2022.23

CANDIDATO _____

CLASSE: 5° SEZ.: INDIRIZZO:

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo.	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro.	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti.	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera.	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	

personali.	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

La Commissione

Il Presidente



ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

IL 19 GIUGNO PRIMA PROVA

La prima prova accerta sia la padronanza della lingua italiana (o della diversa lingua nella quale avviene l'insegnamento) sia le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti.

Si svolge mercoledì **19 giugno 2024 alle 8:30** con modalità identiche in tutti gli istituti e ha una durata massima di sei ore.

I candidati possono scegliere tra tipologie e tematiche diverse: il Ministero mette a disposizione per tutti gli indirizzi di studio sette tracce che fanno riferimento agli ambiti artistico, letterario, storico, filosofico, scientifico, tecnologico, economico, sociale.

Gli studenti possono scegliere, tra le sette tracce, quella che pensano sia più adatta alla loro preparazione e ai loro interessi.

La prova può essere strutturata in più parti. Ciò consente di verificare competenze diverse, in particolare la comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che la riflessione critica da parte del candidato.

Ai candidati saranno proposte sette tracce con tre diverse tipologie:

- ✓ Analisi e interpretazione del testo letterario;
- ✓ Analisi e produzione di un testo argomentativo
- ✓ Riflessione critica di carattere espositivo - argomentativo su tematiche di attualità.

IL 20 GIUGNO SECONDA PROVA

Il **20 giugno** si proseguirà con la seconda prova scritta.

La seconda prova riguarda una disciplina caratterizzante il corso di studi.

Il Ministero, con un apposito decreto (d.m. 26 gennaio 2024, n. 10), ha definito le discipline oggetto di questa seconda prova. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

ORGANIZZAZIONE DEL COLLOQUIO

Gli alunni hanno considerato il momento della preparazione del colloquio come un modo per stimolare il loro desiderio di approfondimento, ma anche per affinare:

- la capacità di analisi nell'approfondimento critico dei singoli argomenti
- la capacità di sintesi nell' articolare gli argomenti in un percorso organico
- la capacità di mettere in relazione gli argomenti e le tematiche emerse attraverso collegamenti appropriati, attendibili e pluridisciplinari.

Il colloquio orale sarà così articolato:

- ✓ **Analisi di un materiale scelto dalla Commissione (un testo, un documento, un problema, un progetto).**
- ✓ **Competenze acquisite nelle singole discipline**
- ✓ **Competenze di Educazione civica.**
- ✓ **Esperienze fatte nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.**
- ✓ **Curriculum dello studente.**

STRUTTURA DEL COLLOQUIO

- Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;**
- Il candidato dimostrerà di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera**
- Il candidato dimostrerà, nel corso del colloquio, di aver maturato le competenze e le conoscenze previste dall'attività di Educazione civica, per come enucleate all'interno delle singole discipline.**

- d) Il candidato esporrà, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, l'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi.**
- e) Curriculum dello studente :** informazioni relative al percorso scolastico, le certificazioni conseguite e le attività extrascolastiche svolte nel corso degli anni.

La sottocommissione provvederà alla predisposizione dei materiali di cui alla prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati.

- ⇒ Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare.**
- ⇒ Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione terrà conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe.**

Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio potrà accertarle qualora il docente della disciplina faccia parte della sottocommissione di esame.

La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata indicativa di 60 minuti.

LA COMMISSIONE

La Commissione sarà composta da tre commissari interni, da tre commissari esterni e un Presidente esterno.

IL VOTO FINALE

La valutazione finale resta in centesimi.

Al credito scolastico sarà attribuito fino a un massimo di 40 punti.

Per quanto riguarda le prove scritte, a quella di Italiano saranno attribuiti fino a 20 punti, alla seconda prova fino a 20 punti , al colloquio fino a 20 punti .

Si potrà ottenere la lode.

La partecipazione alle prove nazionali Invalsi, costituiranno requisito di accesso alle prove.



METODOLOGIE E STRATEGIE UTILIZZATE PER LA CONDUZIONE DELL'ESAME ORALE

Nello svolgimento delle attività didattiche, oltre alla lezione tradizionale, i docenti hanno proposto **lezioni partecipate**, integrate con discussioni libere e guidate, lavori di gruppo, letture, approfondimenti individuali.

Con l'utilizzo integrato di risorse off-line, quali schemi, mappe concettuali, documenti fotografici e iconografici, documenti sonori con registrazioni storiche, video lezioni e documentari, si è riusciti a potenziare con efficacia le lezioni.

MATERIALE SCELTO DALLA SOTTOCOMMISSIONE, CON TRATTAZIONE DI NODI CONCETTUALI CARATTERIZZANTI LE DIVERSE DISCIPLINE, ANCHE NEL LORO RAPPORTO INTERDISCIPLINARE

I materiali predisposti dalla commissione, costituiscono uno per un'ampia trattazione pluridisciplinare.

L'analisi dei materiali proposti dalla Commissione tende a verificare:

- l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline

- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione per argomentare in maniera critica e personale

I candidati in questo modo, avranno la possibilità durante il colloquio di dimostrare e far verificare la propria capacità di ragionamento e consapevolezza, utilizzando le proprie conoscenze con spirito critico su temi o progetti affrontati durante l'anno scolastico.

⇒ **Ai candidati verranno proposti la seguente tipologia di materiali oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano e/o altre discipline, durante il quinto:**

- testo poetico o in prosa
- un quadro, una fotografia, un'immagine tratta da libri
- un articolo di giornale
- tabella con dei dati da commentare, grafico
- spunto progettuale
- situazione problematica da affrontare

Inserire il materiale prodotto e utilizzato per la SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO ESAME DI STATO durante l'anno scolastico.

MATERIALI PER IL COLLOQUIO - ANALISI DI UN TESTO_ IMMAGINE

Esempio 1

MATERIALI PER IL COLLOQUIO - ANALISI DI UN TESTO_ IMMAGINE



Esempio 2

MATERIALI PER IL COLLOQUIO – UN’IMMAGINE



PROGRAMMI



Altri allegati

SI Allegano allegati simulazioni prove scritte d' esame

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
Docente	Firma
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
8.	
9.	

Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Antonietta Amoroso)

**Il documento è stato approvato dal Consiglio della Classe
5A Costruzione Ambiente e Territorio SEZIONE CARCERARIA
il 13.05.2024**



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	ITALIANO
DOCENTE:	DOMENICA RIZZO
LIBRO DI TESTO:	
CLASSE:	V CAT

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1/ UNITA' /	IL POSITIVISMO
	IL NATURALISMO
	IL VERISMO
	GIOVANNI VERGA

MODULO 2:

IL SIMBOLISMO IN EUROPA

IL SIMBOLISMO IN ITALIA

CHARLES BAUDELAIRE

**AVANGUARDIE LETTERARIE E ARTISTICHE IN
EUROPA**

FUTURISMO IN ITALIA

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

	GABRIELE D'ANNUNZIO: LA VITA E LE OPERE
	GIOVANNI PASCOLI: LA VITA E LE OPERE
MODULO 4:	LUIGI PIRANDELLO: LA VITA E LA POETICA
	LUIGI PIRANDELLO: LE OPERE E IL TEATRO

MODULO 5:

I CAFFE' LETTERARI E L'ERMETISMO

GIUSEPPE UNGARETTI: LA VITA E LE OPERE

SALVATORE QUASIMODO: LA VITA E LE OPERE

MODULO 6:

EUGENIO MONTALE: LA VITA E LA POETICA

EUGENIO MONTALE LE OPERE

ANDREA CAMILLERI: LA VITA E LE OPERE

EDUCAZIONE CIVICA: CI CONVIENE

Barcellona P.G. 19/04/2024

**Il Docente della disciplina
DOMENICA RIZZO**



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023_/2024_

DISCIPLINA:	Storia
DOCENTE:	Pisana Fabio
LIBRO DI TESTO:	Fotocopie e appunti
CLASSE:	V Cat

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1/ UNITA'/ Unità D'Italia	I moti del 48 e il risorgimento italiano
	Vittorio Emanuele II e Camillo Benso conte di Cavour
	Garibaldi e l'unità nazionale
	La questione meridionale

MODULO 2: Il mondo prima della grande guerra	L'imperialismo europeo
	L'Italia e le colonie africane
MODULO 3: La prima guerra mondiale	Cause dello scoppio della grande guerra
	Il primo anno di guerra e l'ingresso dell'Italia con la triplice intesa
	La rivoluzione russa e la fine del conflitto
MODULO 4: Il fascismo	Benito Mussolini e la nascita del partito fascista
	La marcia su Roma e inizio della dittatura
	L'asse Roma Berlino
MODULO 5: La seconda guerra mondiale	Cause dello scoppio del conflitto
	Dal 39 al 42, l'Italia e la Germania dominano l'Europa

	<p>Dal 43 al 45, i regimi dittatoriali sono sconfitti, fine della guerra</p>
<p>MODULO 6: Storia contemporanea</p>	<p>Il conflitto Russo/Ucraino</p>
	<p>La crisi Medioorientale</p>

Barcellona P.G. _23/04/2024 _____

Il Docente della disciplina

Prof. Fabio Pisana



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2022/2023

DISCIPLINA:	Matematica
DOCENTE:	Di Bartolo Carmela
LIBRO DI TESTO:	sunti e fotocopie
CLASSE:	V CAT

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1/ UNITA' / RIPASSO:Equazioni di primo e secondo grado. Risoluzione di una equazione di secondo	<ul style="list-style-type: none">• Risolvere equazioni numeriche di primo e secondo grado con i metodi più opportuni.
MODULO 2: Ripasso disequazioni intere e fratte, sistemi di disequazioni	Riconoscere una disequazione di primo e secondo grado intera e fratta Risolvere la disequazioni.

<p>MODULO 3: Equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo.</p> <p>Funzioni e loro classificazione Dominio di una funzione (funzioni razionali, irrazionali intere e fratte)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Risolvere equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo col metodo di scomposizione e raccoglimento.
	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione e classificazione delle funzioni • Determinare il campo di esistenza.

MODULO 4: Segno di una funzione Intersezione di una funzione con gli assi coordinati	Saper individuare il segno di una funzione sia tramite metodo algebrico (disequazione) sia con interpretazione del grafico

MODULO 5: Concetto intuitivo di limite Limiti finiti e infiniti per funzioni che tendono al finito o all'infinito	Concetto di intorno di un punto (destro e sinistro) Definizione di limite finito e infinito
MODULO 6: Forme indeterminate Asintoti: orizzontali, verticali e cenni sugli obliqui Derivata prima di una funzione Significa geometrico della derivata	Saper riconoscere le varie forme indeterminate. Calcolo dei limiti. Definire e individuarle equazioni di asintoti di funzioni razionali
	Definizione di derivata sia analitica che geometrica.

Barcellona P.G. 2023/2024

Il Docente della disciplina





PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI
DOCENTE:	PROF.SSA ROSALBA FURNARI
ITP	PROF. LORENZO MAZZEO
LIBRO DI TESTO:	DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE
CLASSE:	V CAT SEZIONE CARCERARIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1- STORIA DELL'ARCHITETTURA	<u>ARTE GRECIA</u> - La civiltà greca - Tecniche costruttive e concezione spaziale - Il tempio.

ARTE ROMANA

- Tecniche costruttive e concezione spaziale
- I materiali
- Gli edifici per abitazione.

L'ETÀ GOTICA

- Le abbazie
- Tecniche costruttive e concezione spaziale

IL QUATTROCENTO

- Le caratteristiche della nuova architettura

ARCHITETTURA DEL FERRO

- Torre Eiffel
- Galleria Vittorio Emanuele a Milano

ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA

Frank Lloyd Wright

- Casa sulla cascata ed il Genius Loci

Le Corbusier

- Villa Savoye

Mies van der Rohe

- Padiglione della Germania per l'esposizione internazionale di Barcellona.

Boeri studio

- I Bosco Verticale e l'architettura sostenibile

<p>MODULO 2- PROGETTAZIONE E METODI DI PRODUZIONE DELL'EDILIZIA</p>	<p><u>Sistemi costruttivi</u></p> <p>Generalità: definizione di sistema costruttivo – Sistemi costruttivi con uso di legno</p> <p>– Sistemi costruttivi in muratura ordinaria – Sistemi costruttivi con uso di cemento armato: Pilastri, Travi</p> <p><u>Edilizia residenziale</u></p> <p>-Gli spazi della casa.</p> <p>-Criteri di progettazione architettonica per edilizia residenziale.</p> <p>-Tipi edilizi per la residenza.</p>
<p>MODULO 3- LA GESTIONE DEL TERRITORIO</p>	<p>-Concetto di urbanistica</p> <p>- Gli strumenti della pianificazione .</p> <p>-I piani per tipologia e contenuto .</p> <p>- Piano Regolatore Generale .</p> <p>– Contenuti ed effetti del Piano Regolatore Generale.</p> <p>- Regolamento edilizio.</p> <p>- Norme tecniche di attuazione.</p> <p>-Piani particolareggiati .</p> <p>– Piani di Lottizzazione.</p> <p>– Standard urbanistici ed edilizi.</p> <p>-D.M.1444/68.</p> <p>-Vincoli edilizi.</p> <p>-Indici di utilizzazione delle superfici e dei volumi.</p> <p>-Indice volumetrico abitativo.</p>
<p>MODULO 4- L'URBANISTICA TATTICA</p>	<p>Farm cultural park a Favara (AG)</p> <p>Cannistra' ed open air museum (ME)</p> <p>Il museo dei cinque sensi a Sciacca (AG)</p>

MODULO 5- LABORATORIO di PROGETTAZIONE	<u>Proposta progettuale</u> <ul style="list-style-type: none">- Progettare edifici a carattere residenziale su un lotto di terreno assegnato. Progettare una palestra su un lotto di terreno assegnato. <ul style="list-style-type: none">- scale metriche e modalità di rappresentazione e sviluppo progettuale,- indici e parametri edilizi,- criteri di organizzazione strutturale,-relazioni tra forma e volume, tra interno ed esterno,- progettazione di scale, soluzioni strutturali.-elaborato progettuale definitivo (planimetrie, piante, prospetti, sezioni).
---	--

Il Docente della disciplina

PROF.SSA
ROSALBA FURNARI



I.T.E.T.

"E. FERMI"

BARCELLONA POZZO DI GOTTO (ME)

PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA SUI POSTI DI LAVORO
DOCENTE:	PROF.SSA ROSALBA FURNARI
LIBRO DI TESTO:	DISPENSE FORNITE DAL DOCENTE
CLASSE:	V CAT SEZIONE CARCERARIA

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1- I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	I DPI e i loro requisiti La marcatura CE dei DPI. Classificazione e tipologia dei DPI Obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori. Scelta, conservazione gestione e utilizzo dei DPI.
	DPI per la protezione del capo. DPI per la protezione degli occhi e del viso. DPI per la protezione degli arti superiori. DPI per la protezione delle mani. DPI per la protezione dei piedi.
	I DPI per la protezione dell'udito. I DPI per la protezione delle vie respiratorie. IDPI per la protezione del corpo. protezione delle vie respiratorie. Individuare i DPI per la protezione del corpo

MODULO 2- GESTIONE DEL CANTIERE E ATTIVITA' EDILIZIA	<p>Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto della normativa sulla sicurezza.</p>
	<p>Redigere i documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza.</p>
	<p>Verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro.</p>
MODULO 3- OPERE PROVVISORIE DI SERVIZIO	<p>Montaggio e smontaggio il PiMUS</p>

Il Docente della disciplina

PROF.SSA

ROSALBA FURNARI



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	LINGUA INGLESE
DOCENTE:	PROF.SSA GUGLIOTTA MARIA
LIBRO DI TESTO:	APPUNTI E DISPENSE VARIE
CLASSE:	V CAT CC

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1 1. "BUILDING MATERIALS"	➤ STEP 1 - Eco – friendly materials -
	➤ STEP 2 - Revolutionary new materials
	➤ STEP 3 - Cast iron (A traditional but new material)
	➤ STEP 4 - Creating Modern Gym design

<p>MODULO 2</p> <p>2. “HOUSE: IDEAS AND ISSUES”</p>	<p>➤ STEP 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parts of the house - Houses types in Great Britain
	<p>➤ STEP 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Building valuation
<p>MODULO 3:</p> <p>3. “URBAN PLANNING”</p>	<p>➤ STEP 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fundamentals of urban planning - Goals of urban planning - Urban planning in the course of history – Ancient Greek City

Barcellona P.G. 09/05/2023

Il Docente della disciplina



PROGRAMMA DI ESTIMO 5 sez. Carceraria

Anno scolastico 2023/24

- Il catasto terreni
- Stima dei fabbricati civili
- Stima delle aree fabbricabili;
- Espropriazione per pubblica utilità,
- Servitù prediali e coattive,
- Usufrutto,
- Successione per cause di morte,

IL DOCENTE

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Filippo W. Pecorella". The signature is written in a cursive style with a large initial 'F' and 'P'.



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	TOPOGRAFIA
DOCENTE:	SIRAGUSA NICOLA
ITP	MAZZEO LORENZO
Libro di testo consigliato:	Misure, rilievo, progetto. (Vol. 3) Renato Cannarozzo, Lanfranco Cucchiarini,
CLASSE:	V Sez. A - ind. CAT sez. carceraria

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1 AGRIMENSURA	<p style="text-align: center;">CALCOLO DELLE SUPERFICI</p> <p>Metodi numerici: Aree di figure semplici; per camminamento; per mezzo di coordinate polari; per mezzo di coordinate cartesiane o di GAUSS</p> <p style="text-align: center;">DIVISIONE DELLE AREE</p> <p>Divisione di appezzamenti di terreno di uguale valore unitario:</p> <ul style="list-style-type: none">- Divisione di un triangolo in parti assegnate con:<ul style="list-style-type: none">• dividenti uscenti da un punto interno;• dividenti che uscenti da un vertice;• dividenti parallele o perpendicolari ad un lato.- Problema del trapezio.

	<p style="text-align: center;">SPOSTAMENTO E RETTIFICA DEI CONFINI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Generalità: vantaggi, concetto di compenso, di conguaglio o indennizzo, cenni sul problema della riconfinazione.
<p>MODULO 2: STRADE</p>	<p style="text-align: center;">PROGETTO STRADALE</p> <p>Sviluppo del progetto stradale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Indagini preliminari; istruzione per la redazione dei progetti stradali: fasi della progettazione: <ul style="list-style-type: none"> a) progetto preliminare; b) progetto definitivo; c) progetto esecutivo. - Studio preliminare del tracciato ed esecuzione del tracciolino sulla carta a curve di livello. - Studio definitivo del tracciato; la planimetria. - Curve circolari: elementi di una curva. - Profilo longitudinale. - Sezioni trasversali e calcoli relativi.
<p>Esercitazioni numeriche svolte in aula: risoluzione dei problemi sull'agrimensura e calcolo degli elementi di un breve tronco stradale</p>	

Barcellona P.G. 09/05/2024

***Il Docente della disciplina
Prof. Siragusa Nicola***

***L'ITP
Prof. Mazzeo Lorenzo***



PROGRAMMA SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2023/2024

DISCIPLINA:	RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE:	TORRE AURELIO
LIBRO DI TESTO:	
CLASSE:	5 CATC

CONTENUTI DISCIPLINARI

N° E TITOLO MODULO O UNITÀ DIDATTICHE/FORMATIVE	Argomenti e attività svolte
MODULO 1: La persona umana, essere in relazione	Il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività e della famiglia
	L'amore come chiave delle relazioni
	Altri sentimenti che fondano le relazioni

MODULO 2: Il cristiano come persona umana	La libertà della persona umana
	La coscienza e le virtù
	La dignità della persona umana
	Il rispetto di sé stessi e degli altri, con particolare riferimento alla diversità
MODULO 3: Il mistero di Gesù Uomo-Dio	L'ultima cena di Gesù
	Il messaggio della croce di Gesù
	La risurrezione di Gesù: segno di speranza per il credente

MODULO 4: La Chiesa e i cristiani	Una comunità che celebra: l'anno liturgico
	Dalla Chiesa sacramento ai sacramenti della Chiesa
	I sacramenti: segni di salvezza
MODULO 5: Educazione Civica	Agenda 2020/30

Barcellona P.G. 15/05/2024

Il Docente della disciplina

Aurelio Jone